

LA SICILIA SI TINGE D'AZZURRO

KARATE

Le Olimpiadi di Tokyo 2020 nel mirino dei nostri talenti

Primi stage e prime gare. Dai big Busà, Maestri, Maniscalco e Pasqua ai giovani Asta, Cavallaro, La Marca, e Panagia: si comincia a fare sul serio

LORENZO MAGRI

Il karate italiano comincia uno dei suoi quadrienni più importanti visto che nel 2020 ai Giochi di Tokyo farà parte delle discipline olimpiche. Un quadriennio importante per tutto il movimento con la Fijlkam già al lavoro per arrivare al meglio all'appuntamento in Giappone.

Via così ai primi stage che inizieranno a dare le linee guida del percorso che porterà il karate ai Giochi di Tokyo 2020 e giù scattato un primo raduno collegiale Under 21 e seniores di kata e kumite e un raduno cadetti e juniores giovanile di kata che si stanno svolgendo al Centro Olimpico «Matteo Pellicone» di Ostia, mentre a Lignano Sabbiadoro è in programma un raduno cadetti e juniores di kumite con i due stage che si concluderanno giovedì.

Gli allenamenti Under 21 e seniores saranno condotti dagli allenatori federali Claudio Guazzaroni, Savio Loria, Roberta Sodero e dal preparatore atletico Vincenzo Figuccio e coordinati dal d.t. Pierluigi Aschieri. Gli allenamenti del kata cadetti e juniores si svolgeranno invece sotto la guida degli allenatori federali Lucio Maurino e Roberta Sodero mentre quelli del kumite saranno condotti da Massimo Portoghese, Giorgio Rainoldi e Vincenzo Riccardi.

La Sicilia che già a livello assoluto può contare su grandi campioni come i siracusani Luigi e Lorena Busà e Laura Pasqua e i palermitani Salvatore Maniscalco e Nello Mae-



SICILIANI AZZURRI: STEFANO MANISCALCO, LAURA PASQUA, LUIGI BUSÀ, NELLO MAESTRI

stri che guardano con fiducia a Tokyo 2020 e può contare su giovani talenti che saranno impegnati in questi primi stage azzurri, che serviranno come preparazione al 26° Grand Prix Croazia cadetti e juniores in programma a Samobor da venerdì a domenica.

Sei i siciliani in azzurro che dopo lo stage prenderanno parte agli Europei Giovanili in programma a Sofia in Bulgaria dal 17 al 19 febbraio 2017: Asia Agus, Federica Cavallaro e Simone Gazzè della Rembukan Karate Villasmundo del maestro Marcello Di Mare; Corrado La Marca del Centro Arti Marziali Avola del maestro Nello Busà e Carlotta Sipione dell'Accademia Karate Bartolo di Portopalo del maestro Bartolo per il kumite e Giuseppe Panagia (Centro Studi Karata Shotokan Vittoria) allievo del maestro Santo Torre per il kata che si allena a Ostia fino a domani insieme a sei

siciliani. Apre la lista il bronzo iridato 2016, Luigi Busà (Cs Carabinieri) affiancato dalla fidanzata Laura Pasqua (Cs Carabinieri); i palermitani Nello Maestri (Cs Esercito) e Stefano Maniscalco (Gs Fiamme Gialle) e le due siracusane Francesca Cavallaro, l'allieva del maestro Marcello Di Mare, che per motivi di studio dalla Rembukan Villasmundo è passata al Cus Torino e Ariana Asta del Mater Capo Passero.

«Il 2017 scatta con questi primi appuntamenti azzurri - spiega il maestro Nello Busà - e sarà importante cominciare perché sono in programma importanti appuntamenti internazionali a tutti i livelli e la scuola siciliana di karate si vuole fare trovare pronta per confermare la vitalità di un movimento che è sempre in continua crescita sia a livello assoluto che a livello giovanile».

LOTTA

Dalla Russia alla Bulgaria il 2017 si apre con i botti

Già sette i convocati. Con l'Italia gli etnei Andrea e Francesca Sorbello, Mannino, Ignazio e Domenico Sanfilippo e i palermitani Costa e Rinicella

Il 2017 si apre con i botti per la lotta siciliana che vedrà impegnati in azzurro sette atleti in corsa per una maglia azzurra in vista dei più importanti appuntamenti internazionali della stagione. Lottatori e lottatrici azzurre da oggi al 22 prossimo sono stati chiamati infatti a riprendere l'attività di preparazione tecnica in vista dei primi tornei internazionali e la direzione tecnica azzurra ha scelto di svolgere dei raduni all'estero per favorire la crescita tecnica e caratteriale degli atleti e delle atlete che sono chiamati a partecipare, anche attraverso lo stimolante confronto con realtà internazionali.

La strategia della Fijlkam è quella di definire le squadre che prenderanno parte ai primi appuntamenti agonistici del calendario internazionale anche in base all'esito di questi primi raduni collegiali.

Le squadre maschili seniores, integrate da alcuni juniores, sono così impegnate a Makhachkala in Russia per lo stile libero con in azzurro i due etnei Salvatore Mannino (Meeting Giarre) e Andrea Sorbello (Cs Esercito) e i palermitani Massimiliano Chiara (Gs Lotta Termini Imerese), Angelo Costa (Fiamme Oro Roma) e Giuseppe Rinella (Fiamme Oro Roma) e la greco romana a Sofia in Bulgaria dove invece in azzurro ci saranno i due etnei della Lotta Club Jonio del maestro Salvatore Campanella, Ignazio e Domenico Sanfilippo e il romano Carlo Giunta (Fiamme Oro), papà catanese, visto che è il figlio dell'ex olimpionico di lotta Giuseppe Giunta.

Partirà, invece, il 22 prossimo una squadra femminile seniores e iunio-



I FRATELLI IGNAZIO E DOMENICO SANFILIPPO, AL CENTRO IL MAESTRO SALVO CAMPANELLA

res per prendere parte allo stage a Budapest in Ungheria dove rimarrà fino al 26 prossimo e al termine del collegiale le lottatrici si trasferiranno in Francia dove prenderanno parte al Torneo Internazionale di Parigi programmato dal 27 al 30 prossimo.

Del gruppo azzurro in Ungheria farà parte l'etnea Francesca Sorbello (Meeting Giarre) sorella di Andrea, con i due figli del maestro Franco Sorbello, impegnata nel gruppo della categoria 53 kg.

«Il lavoro paga - spiega il maestro Salvatore Campanella, ex olimpionico e responsabile del Centro Federale Fijlkam della Plaia a Catania - e così gli enormi sacrifici che dirigenti, tecnici e atleti siciliani sostengono vengono ripagati con queste prime convocazioni. Il 2017 parte così nella migliore sul solco di una stagione passata che ha fatto registrare

ottimi risultati a tutti i livelli. Crescono i giovani lottatori e si confermano su alti livelli gli atleti più esperti. Speriamo che questo quadriennio olimpico si possa concludere con in azzurro ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020, di un buon gruppo di atleti siciliani in azzurro, come è già successo in passato».

IL D. T. CATANESE CAUDULLO A BELGRADO. Tutto questo per la gioia del d.t. azzurro il catanese Nino Caudullo, che ha visto premiato il suo impegno ricevendo la sua prima convocazione come membro della Commissione tecnica dell'United World Wrestling, la Federazione mondiale di Lotta, che si svolgerà oggi a Belgrado in Serbia. Si tratta della terza presenza italiana nell'organizzazione della Uww accanto all'avv. Aldo Albanese e alla signora Marina Di Bussolo Pellicone.